

# Le FELLOWSHIP ROTARIANE

Presentazione di Enrico Carozzi – 14 Aprile 2009

I “Programmi Strutturati” del Rotary International sono stati riorganizzati nel Luglio 2006, quando è stata creata la nuova denominazione **GLOBAL NETWORKING GROUPS** (Gruppi Ramificati Globali), comprendente due categorie separate, con politiche distinte:

le **ROTARY FELLOWSHIPS** con orientamento ricreativo e professionale (es. il bridge o i medici).

i **ROTARY ACTION GROUPS** (Gruppi d’Azione Rotariana) focalizzati sul servizio (es. la raccolta del sangue).

In questa sede ci occuperemo delle Rotary Fellowships.

## **“ROTARY FELLOWSHIPS” operative** (vedi Allegato 1)

A Gennaio 2009 risultano attive 67 Fellowship distribuite in 90 paesi, che comprendono in totale circa 26.600 Soci.

Le Fellowship operano su base internazionale nello spirito della *fellowship* = ***amicizia di gruppo*** = ***cameratismo***, non sono basate su strutture a livello di Club o di Distretto, ma sono formate da individui appartenenti a Club, Distretti e paesi diversi. Conducono la loro attività in modo indipendente dal Rotary International, ma ne seguono le direttive e ne accettano il controllo.

Ad esempio: approvazione dello statuto, ottenimento del riconoscimento dal Board del R.I., nomina di un Presidente e di un Consiglio Direttivo, indipendenza economica ed assicurativa, riunioni periodiche, bollettino, sito internet, uso del marchio, relazione finanziaria ed operativa annuale al R.I.

## **COSTITUZIONE DI NUOVE FELLOWSHIP**

Le Fellowship hanno operatività internazionale e sono riconosciute e controllate direttamente dal Rotary International.

La procedura della costituzione iniziale è quindi abbastanza complessa e prevede il coinvolgimento di 3 Governatori di 3 paesi diversi, con ciascuno un certo numero di candidati.

Il ***Rotary Fellowships Committee*** del R.I. è a disposizione per informazioni e assistenza nel processo di preparazione ed approvazione.

Eventuali Chapter (Filiali) nazionali devono venir riconosciute e controllate dalla rispettiva Casa Madre Internazionale, che ne assume la responsabilità e ne ingloba l’attività nel suo rapporto annuale al R.I.

### **“ROTARY FELLOWSHIPS COMMITTEE”** (vedi Allegato 2)

E' il Comitato Internazionale di 6 Membri, che riferisce al Board su ogni aspetto delle attività delle Fellowship Rotariane, seguendo nella sua azione il Piano Strategico del Rotary International.

Enrico Carozzi fa parte di questo Comitato, con scadenza il 30 Giugno 2010.

Il Comitato pubblica online la newsletter *The Fellowship Advancer* per instaurare un dialogo informativo e costruttivo tra le Fellowship ed i Rotariani.

### **Nuovo “DISTRICT” ROTARY FELLOWSHIPS COMMITTEE**

Nel Novembre 2008 il Board del R.I. ha aggiornato la sezione 21.060 del *Rotary Code of Policies* raccomandando a tutti i Governatori di nominare un **Comitato**

**Distrettuale** per supportare le Fellowship, presieduto da un Rotariano che sia membro di una Fellowship per coordinare nel proprio Distretto le seguenti attività:

- programmare visite ai Club, per dare informazioni sulle Fellowship Rotariane.
- invitare membri delle Fellowship a partecipare alle presentazioni.
- ottenere informazioni dai dirigenti delle Fellowship circa le loro manifestazioni, per pubblicizzarle nelle lettere del Governatore e/o sul sito web distrettuale.
- durante le manifestazioni distrettuali, illustrare le attività delle Fellowship nel Distretto ed ottenere per loro uno spazio espositivo
- distribuire le pubblicazioni elettroniche delle Fellowship ai Rotariani del Distretto, incoraggiandoli a contattarle in vista di una eventuale associazione.

### **ESEMPIO DI FELLOWSHIP CON SEDE CENTRALE IN ITALIA**

## **International Fellowship of Bridge Playing Rotarians-IFBPR- www.ifbpr.org**

La Fellowship Internazionale dei Rotariani Bridgisti è stata fondata nel 1977 negli USA. Nel 2002 in seguito al risultato delle votazioni per il nuovo Board, la sede centrale è stata trasferita in Italia ed è iniziata la concentrazione dell'attività bridgistica su Internet e sulla partecipazione annuale della Fellowship IFBPR alle Convention del Rotary International con un proprio stand.

Attualmente i Soci sono circa 180 distribuiti in 8 paesi.

Le comunicazioni avvengono via e-mail e le informazioni vengono scambiate sul sito [www.ifbpr.org](http://www.ifbpr.org) e con il bollettino sociale Rotabridge, riportato anche sul sito.

Le principali attività sono:

- partite di bridge settimanali sul sito web Bridge Base Online, dove i Soci si collegano con Rotariani ed amici, ovunque si trovino.

- partecipazione alle Convention del R.I. con un proprio stand ed organizzando i tornei di bridge locali.
- il Progetto Irene, che si prefigge di far giocare a bridge i ciechi con il loro PC, mediante loro alfabetizzazione informatica con corsi specifici all'Istituto dei Ciechi di Milano.

Si evince che l'attività della Fellowship del Bridge è molto "intangibile" perchè comunichiamo via internet, giochiamo a bridge on line ed insegnamo anche a giocare a bridge su internet.

La nostra attività "tangibile" è rappresentata invece dalle partecipazioni alle Convention Rotariane e dall'operatività del Progetto Irene in favore dei ciechi.

## La Fellowship del Bridge alle Convention del R.I.

Anno	Città	Paese	Rotabridge	Tipo di partecipazione
1997	Glasgow	U.K.		Collettiva
2002	Barcelona	Spain	n. 1	Stand individuale
2003	Brisbane	Australia	n. 3	" "
2004	Osaka	Japan	n. 7	" "
2005	Chicago	USA	n. 9	" "
2006	Copenhagen	Denmark	n. 11	" "
2007	Salt Lake Cit.	USA	n. 12	" "
2008	Los Angeles	USA	n. 14	" "
2009	Birmingham	U.K.	n. 16	Stand n: 652 / 654

## PROGETTO IRENE in favore dei ciechi

La prima parte del progetto prevede l'alfabetizzazione informatica dei ciechi, in stretta collaborazione con l'Istituto dei Ciechi di Milano, mediante corsi specifici tenuti da istruttori specializzati, ovviamente ciechi.

Il primo corso si è tenuto nel 2008 per un gruppo di 12 partecipanti, con circa 20 lezioni settimanali, sull'uso di tastiere e computer standard, conseguendo l'apprendimento dei programmi Windows, Word, Internet Explorer e Outlook Express.

Il materiale didattico è stato dato ai partecipanti in Braille o su supporto audio. Questo Corso è stato ampiamente riportato sul tabloid del Distretto 2040, con foto e commenti molto positivi.

Un secondo corso è previsto nel 2009, se si riuscirà ad ottenere la sponsorizzazione di qualche Rotary Club sensibile a questo progetto.